



Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana

**COMUNICATO STAMPA
ON.LE MARIANNA CARONIA**

Desidero ricordare che alla vigilia della finanziaria sono stati improvvidamente decurtati 6 milioni dai 242 milioni di euro necessari per il regolare svolgimento della corsualità formativa per l'anno 2010; che la sottoscritta ha, a suo tempo, presentato in commissione bilancio un emendamento per il ripristino dello stanziamento iniziale, emendamento bocciato sia in commissione che in aula dove lo avevo ripresentato..

Il Partito Democratico, che assieme alle forze politiche che hanno sostenuto la manovra e continuano a sostenere il Governo Lombardo, è il primo destinatario di quanto ho prima ricordato e farebbe bene quindi a non prendere in giro i lavoratori della formazione, oggi giustamente in lotta per i loro stipendi e per una seria riforma della formazione e dei servizi ad essa connessi, con ipocriti comunicati di solidarietà e sostegno.

Farebbe anche meglio se spiegasse le ragioni per cui il previsto bando per lo svolgimento dei servizi di "sportello multifunzionale" è ancora in fase di stallo e per quale motivo le problematiche rappresentate dai sindacati confederali in merito all'applicazione della graduatoria provvisoria predisposta dalla direzione del Centro per l'Impiego non sono state in alcun modo prese in considerazione, con la prevedibile conseguenza che dal 01 Luglio 2010, 1.800 lavoratori del comparto saranno licenziati.

Se poi volesse fare l'ottimo dovrebbe, considerato che il PD è il maggior partito di che sostiene il Governo del Presidente Raffaele Lombardo, agire concretamente per risolvere questi problemi anziché ricorrere a demagogiche ed inutili manifestazioni di solidarietà.

Invece il Governo nel corso dell'ennesimo incontro in commissione lavoro avvenuto ieri 09 Giugno comunica che i lavoratori "godono" di copertura finanziaria regionale solamente sino al 30 Giugno 2010 e che, per un errore che il Governo paradossalmente definisce "tecnico", le risorse appostate si sono in effetti esaurite già il 21 Maggio 2010, data dalla quale gli Enti che erogano il servizio lo fanno agendo sotto la propria responsabilità e senza poter garantire l'erogazione degli stipendi.

Anziché far "chiacchiere" il Governo si adoperi quindi affinché i rami dell'amministrazione interessati, lavoro, formazione nonché le Autorità di Gestione dei fondi utilizzati dal bando di cui sopra (FSE e PAR FAS) siano convocati con estrema urgenza dalla V Commissione per affrontare e definire concretamente le politiche della formazione professionale che sempre più spesso invece si presentano come nebulose forse allo scopo di mascherare la reale volontà di non voler modificare un sistema nel quale risiedono opportunità di clientelismo che questo Governo nonostante la politica degli annunci di riforme in realtà mai attuate continua invece a coltivare ed alimentare.

Palermo 10.06.2010